



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (PNP24012/000) EVEN.GEDI148 – PN METRO PLUS 2021-2027 – VE7.5.1.2.a_2 - CUP F79I24001520007, CIG B6D72C96E2. Det. a contrarre ex art.192 d.lgs. 267/00 e affidamento ex art. 50 co.1 lett. b) d.lgs. 36/2023 con RdO nel MEPA del servizio di organizzazione spettacoli dal 16/06 al 15/09/2025 che coinvolgono realtà nazionali/internazionali all'aperto a Mestre. Approvazione documento di stipula. Impegno di spesa per € 69.540,00.=(o.f.i.) e rel. accertamento d'entrata. Bilancio 2025. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1212 del 27/05/2025

Determinazione (DD) n. 1226 del 12/06/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.118 "Servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionale e/o internazionali all'aperto a Mestre"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 11/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 12/06/2025.

Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
Responsabile del procedimento: dott.ssa Miriam Balbo

P.D.D. n. 1212 del 27/05/2025
Fascicolo 2025./X.1.1/118

OGGETTO: (PNP24012/000) EVEN.GEDI148 – PN METRO PLUS 2021-2027 – VE7.5.1.2.a_2 - CUP F79I24001520007, CIG B6D72C96E2. Det. a contrarre ex art.192 d.lgs. 267/00 e affidamento ex art. 50 co.1 lett. b) d.lgs. 36/2023 con RdO nel MEPA del servizio di organizzazione spettacoli dal 16/06 al 15/09/2025 che coinvolgono realtà nazionali/internazionali all'aperto a Mestre. Approvazione documento di stipula. Impegno di spesa per € 69.540,00.=(o.f.i.) e rel. accertamento d'entrata. Bilancio 2025. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13/04/2023;

Richiamati:

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art. 1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture";
- il Decreto del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";

Atteso che:

- rientra nei programmi dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura del Comune di Venezia promuovere e sostenere attività culturali e ricreative;
- in particolare, vi è la necessità di coinvolgere anche di quelle aree che, nonostante la loro centralità nell'ambito terrafermiere, stanno vivendo fenomeni di marginalità. Fenomeni dovuti in parte alla progressiva estensione delle zone pericolose, in parte allo svuotamento degli esercizi commerciali a favore dei "non luoghi" logisticamente avvantaggiati e con una maggiore capacità di aggregazione. C'è quindi la necessità di valorizzare le potenzialità di una serie di luoghi anche di Mestre centro in una duplice ottica di inclusione, creando occasioni di incontro per le comunità residenti e di

accoglienza anche dei turisti che pernottano in terraferma, nell'ambito delle attività performative e di sperimentazione del teatro;

- il Settore Cultura intende quindi realizzare spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionale e/o internazionali all'aperto a Mestre;

Premesso che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comuni capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE7.5.1.2.a_2 "Promozione della cultura e del patrimonio culturale e della sicurezza nelle aree urbane" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione Urbana", per un importo complessivo pari a € 7.029.000,00, comprensivi dell'importo della flessibilità;
- l'operazione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal "Progetto di Territorio" volto a promuovere la rigenerazione urbana di aree periferiche definite bersaglio, sia tramite la riqualificazione fisica e il recupero di spazi degradati sia attraverso la realizzazione di attività culturali e iniziative sportive;
- con disposizione dirigenziale, PG 0592097 del 02/12/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE7.5.1.2.a_2, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 3.182.300,00, al netto della quota di flessibilità;
- per l'operazione VE7.5.1.2.a_2 è stato acquisito il seguente codice CUP F79I24001520007.

Preso atto che:

- si rende necessario provvedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 del servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre;
- tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e

servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Constatato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici con affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";
- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'[allegato XI](#) del d.lgs. 81/2008;

Accertato che:

- nel sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio sopra richiesto;
- è stata verificata, tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., la possibilità di provvedere all'acquisizione del servizio di organizzazione di attività culturali, attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi";

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 57.377,00.= (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio/fornitura effettuati per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati agli artt. 1-4 del Capitolato (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

- all'esito di indagine volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Associazione Culturale Pantakin da Venezia;
- la predetta associazione è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 05/05/2025 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 5330005 in M.E.P.A. con relativo Capitolato Speciale d'Appalto (allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), rivolta alla predetta associazione con richiesta di presentare un'offerta per acquisire il servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre;

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- che l'Associazione Culturale Pantakin da Venezia è affidataria dello specifico servizio di organizzazione di spettacoli estivi denominati "E=TIC Estate=Teatro in Città" all'aperto a Mestre; non è il contraente uscente di affidamenti che, seppure rientranti nello stesso settore di servizi "intellettuali", hanno ad oggetto una tipologia diversa di attività organizzate per l'estate 2024;
- che il Settore Cultura ha individuato nell'ass. Pantakin un soggetto contraddistinto dall'unicità del suo curriculum nel panorama dell'associazionismo e delle compagnie, da 30 anni protagonista del *Teatro in campo* a Venezia.
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;
- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- del rispetto del divieto di artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il **CIG B6D72C96E2** ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato:

- che entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line nel Mepa, (12/05/2025 ore 12.00), l'Associazione Culturale Pantakin da Venezia ha presentato offerta n. 2354713 del 08/05/2025, per un importo di **€ 57.000,00.= (IVA al 22% esclusa)** per l'intero lotto rispetto a quanto stabilito nel capitolato a base della trattativa (€ 57.377,00.= o.f.e.), allegato A, per una somma complessiva di **€ 69.540,00.=(IVA 22% inclusa)** per il servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 sono state effettuate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e hanno avuto esito positivo;
- che Associazione Culturale Pantakin da Venezia, provvederà all'organizzazione di tutte le attività inerenti all'affidamento descritto;
- che il Comune di Venezia - Settore Cultura metterà a disposizione gratuitamente l'area comunale per l'effettuazione delle iniziative, subordinando lo svolgimento delle stesse all'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti ed al rispetto delle relative prescrizioni, utenze acqua luce, la promozione del progetto attraverso una campagna di comunicazione specifica che sarà diffusa in tutta la città e coinvolgerà il sito, i canali social nonché tutti i suoi mezzi istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità;
- che restano di competenza di Associazione Culturale Pantakin da Venezia tutti gli oneri economici derivanti dall'organizzazione delle attività (inclusi service tecnico, diritti e oneri S.I.A.E./LEA) e per garantire la sicurezza dell'area (eventuali delimitazioni o transenne, servizio d'ordine), l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari alla occupazione di suolo pubblico, alla realizzazione di tutti i trattenimenti nonché la comunicazione e la promozione delle iniziative (inclusa stampa e distribuzione materiale pubblicitario, manifesti, accessori), facendo figurare i loghi dell'Amministrazione comunale sul materiale pubblicato, con obbligo dell'uso del blocco loghi in adempimento all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, nell'ambito dell'attuazione di interventi finanziati dal PN Metro Plus 2021-2027, per la produzione di materiali informativi realizzati per la promozione degli eventi e l'esposizione di poster A3 durante le manifestazioni, di cui sarà servito modello unitamente al blocco loghi previsto.

Ritenuto:

- congruo e conveniente l'importo dell'offerta economica (id. univoco n. 2354713 del 08/05/2025, presentata da Associazione Culturale Pantakin da Venezia per il servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali

all'aperto a Mestre e rispondente a quanto richiesto nel capitolato speciale (allegato A) e all'interesse pubblico che l'A.C. intende soddisfare;

- necessario procedere tramite la piattaforma Consip e affidare all'Associazione Culturale Pantakin da Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa, il servizio descritto come da offerta n. 2354713 del 08/05/2025, ID Negoziazione n. 5330005, per l'importo di € **57.000,00.=** o.f.e., per una somma complessiva di € **69.540,00.=** o.f.i.;
- di approvare la stipula della negoziazione Id. n. 5330005 attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi (Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto), per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Associazione Culturale Pantakin da Venezia;
- che la spesa complessiva del servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre di € **69.540,00.=** (IVA 22% inclusa), verrà sostenuta su presentazione di regolari fatture, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni prescritte nel capitolato (allegato A);
- di impegnare l'importo di € **69.540,00.=o.f.i.** per dare inizio al procedimento di affidamento del servizio in oggetto, da imputare al capitolo 21503 art. 22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", PNP24012/000, codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", Azione di spesa EVEN.GEDI148 "Organizzazione attività culturali estive", spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, operazione VE7.5.1.2.a_2 "Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale", così suddivisa: € 27.816,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 41.724,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità, la spesa verrà liquidata in tre tranches di cui l'ultima a conclusione delle attività, su presentazione di idonea rendicontazione delle attività.

Dato atto che con nota P.G. n. 0296676 del 10/06/2025 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa, ad

Associazione Culturale Pantakin da Venezia il servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è la valorizzazione degli spazi all'aperto del territorio comunale attraverso una serie di spettacoli che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre;
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 con Associazione Culturale Pantakin da Venezia (P.IVA e C.F. 02817660273) mediante sottoscrizione della stipula ID Negoziazione n. 5330005 nel portale AcquistinretePa;
 - d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle fissate nel MEPA, contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo Capitolato (allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto), dal d.lgs. 36/2023, dal d.lgs 81/2008, dal codice civile e dai regolamenti comunali;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
2. di approvare l'offerta n. 2354713 del 08/05/2025, ID Negoziazione n. 5330005, per l'intero lotto presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi;
 3. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 ad Associazione Culturale Pantakin da Venezia il servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionali e/o internazionali all'aperto a Mestre per l'importo di **€ 57.000,00.= o.f.e.** per l'intero lotto per una somma complessiva di **€ 69.540,00.= (IVA 22% inclusa)**, a seguito di RdO (richiesta di offerta) – Trattativa diretta nel portale AcquistinretePa;
 4. di procedere alla stipula della negoziazione Id.n. 5330005 (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto) per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Associazione Culturale Pantakin da Venezia;
 5. di impegnare a favore di Associazione Culturale Pantakin da Venezia (P.IVA e C.F. 02817660273) (**CUP F79I24001520007, CIG B6D72C96E2**) la somma di **€ 69.540,00.= o.f.i.** per l'affidamento del servizio descritto, da imputare al capitolo 21503 art. 22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", PNP24012/000, codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", Azione di spesa EVEN.GEDI148 "Organizzazione attività culturali estive", spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO plus 2021-27, operazione VE7.5.1.2.a_2 "Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale", così suddivisa:
 - € 27.816,00.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 41.724,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) a bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 6. di disporre che l'accertamento di entrata avvenga a cura dell'Area Economia e Finanza secondo i principi di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 118/2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
 7. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento la liquidazione della spesa relativa al servizio indicato, su presentazione di regolare documentazione contabile e rendicontazione delle attività, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, fatti salvi gli accertamenti DURC;
 8. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento

(dichiarazione resa con PG. n.243804 del 13/05/2025, agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Lingua;

9. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto e Responsabile Unico Progetto Pon Metro Plus 2021 – 2027 è il dott. Michele Casarin, in qualità di Dirigente del Settore Cultura e Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo, in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;
10. di dare atto che copia del codice di comportamento interno dei dipendenti del comune di Venezia (d.g. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 “regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, è stato sottoscritto da Associazione Culturale Pantakin da Venezia in sede di presentazione dell'offerta in data 12/05/2025;
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
12. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 267/00.

IL DIRIGENTE - SETTORE CULTURA
Dott. Michele Casarin

ALLEGATI

A. Capitolato speciale

B. Documenti di Stipula negoziazione Id. n. 5330005

C. Visto del Responsabile dell'OI di pertinenza sul PN Metro Plus 2021-2027

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1212

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11283/2025 del 12/06/2025 "(PNP24012/000) EVEN.GEDI148 – PN METRO PLUS 2021-2027 – VE7.5.1.2.a_2 - CUP F79I24001520007, CIG B6D" "(PNP24012/000) EVEN.GEDI148 – PN METRO PLUS 2021-2027 – VE7.5.1.2.a_2 - CUP F79I24001520007, CIG B6D72C96E2. Det. a contrarre ex art.192 d.lgs. 267/00 e affidamento ex art. 50 co.1 lett. b) d.lgs. 36/2023 con RdO nel MEPA del servizio di organizzazione spettacoli dal 16/06 al 15/09/2025 che coinvolgono realtà nazionali/internazionali all'aperto a Mestre. Approvazione documento di stipula. Impegno di spesa per € 69.540,00.=(o.f.i.) e rel. accertamento d'entrata. Bilancio 2025. Atto da pubblicare. "

autorizzazione Proposta di determina 1212/2025 del 27/05/2025

L'impegno di spesa numero 11283/2025 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021503022 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2025	27.816,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02817660273 P.Iva 02817660273 B6D72C96E2 CUP F79I24001520007	
<i>Opera</i>	10785 - PNP24012/000 - VE7.5.1.2.a_2 - Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale	
<i>Tipo Spesa</i>	4596 - EVENGEDI148 - Organizzazione attività di spettacolo estive	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	27.816,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021503022 a competenza 2025 al 12/06/2025

Stanziamiento di bilancio	1.524.463,00 +
Impegni precedenti	991.401,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	533.061,08 =
Ammontare del presente impegno	27.816,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	505.245,08 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 12 giugno 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11284/2025 del 12/06/2025 - NON ESECUTIVO
"(PNP24012/000) EVEN.GEDI148 – PN METRO PLUS 2021-2027 – VE7.5.1.2.a_2 - CUP
F79I24001520007, CIG B6D"
"(PNP24012/000) EVEN.GEDI148 – PN METRO PLUS 2021-2027 – VE7.5.1.2.a_2 - CUP
F79I24001520007, CIG B6D72C96E2. Det. a contrarre ex art.192 d.lgs. 267/00 e
affidamento ex art. 50 co.1 lett. b) d.lgs. 36/2023 con RdO nel MEPA del servizio di
organizzazione spettacoli dal 16/06 al 15/09/2025 che coinvolgono realtà
nazionali/internazionali all'aperto a Mestre. Approvazione documento di stipula. Impegno di
spesa per € 69.540,00.=(o.f.i.) e rel. accertamento d'entrata. Bilancio 2025. Atto da
pubblicare. "
autorizzazione Proposta di determina 1212/2025 del 27/05/2025

L'impegno di spesa numero 11284/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021503022 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2025	41.724,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02817660273 P.Iva 02817660273 B6D72C96E2 CUP F79I24001520007	
<i>Opera</i>	10785 - PNP24012/000 - VE7.5.1.2.a_2 - Promozione del patrimonio e dei servizi culturali leva per l'inclusione sociale	
<i>Tipo Spesa</i>	4596 - EVENGEDI148 - Organizzazione attività di spettacolo estive	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	41.724,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021503022 a competenza 2025 al 12/06/2025

Stanziamiento di bilancio	1.524.463,00 +
Impegni precedenti	1.019.217,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	505.245,08 =
Ammontare del presente impegno	41.724,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	463.521,08 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 12 giugno 2025

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5330005
Descrizione Trattativa	servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà n... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	B6D72C96E2
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	+390412746173
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, CF: [REDACTED]
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE CASARIN, CF: [REDACTED]

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA
Codice Operatore Economico	02817660273
Codice Fiscale Operatore Economico	02817660273
Sede Legale	GIUDECCA 620/622
Telefono	0415221740
Posta Elettronica Certificata	PANTAKIN@PEC.IT
Tipologia impresa	Associazioni, Fondazioni e Enti non ONLUS

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2354713
Offerta presentata il	09/05/2025

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	57000,00

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



**Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio**

VE7.5.1.2.A_2 "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI CULTURALI LEVA PER L'INCLUSIONE SOCIALE"- CUPF79I24001520007 - CAPITOLATO PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLI DAL 16 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE 2025 CHE COINVOLGONO REALTÀ NAZIONALE E/O INTERNAZIONALI ALL'APERTO A MESTRE

Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** - STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** - OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3** - IMPORTO
- Art. 4** - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** - DURATA E MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 6** - VERIFICHE E CONTROLLI
- Art. 7** - PENALI
- Art. 8** - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 9** - RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ'
- Art. 10** - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 11** - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 12** - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 13** - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 14** - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 15** - STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 16** - RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 17** - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- Art. 18** - PROCEDURE CONCORSUALI
- Art. 19** - NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 20** - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 21** - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 22** - CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 23** - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 24** - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. CONTATTI

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio concluso con l'aggiudicatario sono di seguito descritte nel presente documento. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.)

Capitolato Speciale

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura - sede piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre tel. 041 274 6187

E-mail istituzionale: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto il servizio di organizzazione di spettacoli dal 16 giugno al 15 settembre 2025 che coinvolgono realtà nazionale e/o internazionali all'aperto a Mestre.
2. Il servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
3. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023).

Art. 3 – Importo

1. L'importo per il servizio in oggetto di **€ 57.377,00.=** oneri fiscali esclusi ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
2. Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore culturale curando la gestione di iniziative culturali e ricreative estive in tutto il territorio comunale e si rende sempre più necessario il coinvolgimento anche di quelle aree che, nonostante la loro centralità nell'ambito terrafermiere, stanno vivendo fenomeni di marginalità. Fenomeni dovuti in parte alla progressiva estensione delle zone pericolose, in parte allo svuotamento degli esercizi commerciali a favore dei "non luoghi" logisticamente avvantaggiati e con una maggiore capacità di aggregazione. C'è quindi la necessità di valorizzare le potenzialità di una serie di luoghi anche di Mestre centro in una duplice ottica di inclusione, creando occasioni di incontro per le comunità residenti e di accoglienza anche dei turisti che pernottano in terraferma, nell'ambito delle attività performative e di sperimentazione del teatro.

Obiettivo del progetto sarà quindi la valorizzazione di almeno 3 spazi all'aperto attraverso una serie di spettacoli tout public.

Il progetto dovrà prevedere:

-una selezione di almeno 8 spettacoli in linea con gli obiettivi enunciati in premessa rispondendo all'esigenza di creare comunità rendendo i cittadini stessi protagonisti degli eventi attraverso un contatto diretto con gli artisti.

Sono a carico dell'organizzatore:

Capitolato Speciale

- tutti gli oneri economici derivanti dall'organizzazione delle attività (inclusi cachet, agibilità, accoglienza artisti, eventuali viaggi, vitto e alloggio service tecnico, diritti e oneri S.I.A.E./LEA) e per garantire la sicurezza dell'area (eventuali delimitazioni o transenne, servizio d'ordine);
- l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari alla occupazione di suolo pubblico, alla realizzazione di tutti i trattenimenti;
- la comunicazione e la promozione delle iniziative (inclusa stampa e distribuzione materiale pubblicitario, manifesti, accessori), facendo figurare i loghi dell'Amministrazione comunale sul materiale pubblicato. In adempimento all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, nell'ambito dell'attuazione di interventi finanziati dal PN Metro Plus 2021-2027 è obbligatorio l'uso del blocco loghi per la produzione di materiali informativi realizzati per la promozione degli eventi e l'esposizione di poster A3 durante le manifestazioni, di cui sarà servito modello unitamente al blocco loghi previsto.
- rendicontazione dell'attività con documentazione che evidenzia l'affluenza di pubblico e partecipanti integrata da supporti video e foto delle iniziative.
- nel caso di presenza di strutture, consegna al termine del montaggio, della dichiarazione di corretto montaggio delle strutture e degli impianti temporanei inclusi quelli a servizio degli spettacoli.

Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di eventi:

ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022, l'attuazione dei Criteri Ambientali Minimi per gli eventi mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Gli eventi sono realizzati secondo un approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità, che garantiscano la piena fruibilità degli eventi accessibili a tutti.

Materiali informativi e promozionali. Tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell'evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media. Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa (es. programma di un evento di più giorni) si adottano sistemi tecnologici (es. codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi o supporti cartacei contenenti materiale riciclato o certificati a ridotto impatto ambientale, nonché stampati in modalità fronte retro. Tutti i supporti informativi e promozionali fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguata a dare pubblicità e visibilità all'evento contestualmente riducendo al minimo lo spreco di materiali, di energia e la produzione dei rifiuti.

Tutti gli allestimenti garantiscono l'accessibilità, usabilità e fruizione d'uso di un'ampia platea di utenti ed in particolare per le persone con disabilità. Tali requisiti ne consentono l'utilizzo in modo autonomo, confortevole e sicuro. Tutti gli elementi dell'allestimento utilizzati per l'evento sono, quando possibile, riutilizzati da eventi precedenti o noleggiati e sono, ove possibile, destinati al riuso nelle edizioni successive dell'evento o altri eventi di propria gestione.

Imballaggi: Gli imballaggi degli allestimenti sono riutilizzati o, se danneggiati, avviati a riciclo.

Trasporto materiali: Sarebbe preferibile, ove possibile, ricorrere a forme di raggruppamento dei materiali destinati all'allestimento dell'evento, al fine di contenere e razionalizzare il numero dei trasporti, riducendo la circolazione dei mezzi e l'inquinamento atmosferico.

Comunicazione al pubblico. Sono svolte attività di comunicazione al fine di diffondere, oltre i principi di sostenibilità dell'evento, le buone pratiche adottate dall'organizzazione, e le azioni che possono essere intraprese dai fruitori per contribuire a ridurre gli impatti ambientali associati all'evento stesso. In particolare, le informazioni da fornire ai partecipanti riguardano: mezzi di trasporto a disposizione per raggiungere l'evento; raccolta differenziata e comportamenti sostenibili; facilitazioni attivate per garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'evento alle persone con disabilità e con esigenze specifiche; risultati raggiunti post evento ottenuti in termini di impatto sociale, ambientale e economico.

Gestione dei rifiuti. La gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'evento è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui viene svolto, garantendo la raccolta

differenziata. I contenitori dedicati per ciascuna tipologia di raccolta sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili e opportunamente segnalati da adeguata informazione nelle brochure/informazioni inerenti all'evento.

Formazione al personale: Tutto il personale coinvolto nell'evento, compresi i fornitori di servizi, e' adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile riducendone i relativi impatti ambientali e sociali e dunque sensibilizzarlo sull'importanza di una gestione sostenibile dei processi in cui sono coinvolti. La formazione riguarda in particolare misure volte a: ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli apparati di illuminazione e dispositivi tecnologici; contenere i consumi idrici; attuare la corretta gestione dei rifiuti.

Accompagnamento e Facilitazione: al fine della corretta realizzazione del progetto, il Comune di Venezia garantirà:

- la disponibilità gratuita dell'area comunale per l'effettuazione delle iniziative, subordinando lo svolgimento delle stesse all'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti ed al rispetto delle relative prescrizioni;
- allacciamento alla corrente elettrica

Promozione e Comunicazione: il Comune di Venezia promuoverà il progetto attraverso i canali social nonché tutti i suoi mezzi istituzionali

Tutte le attività culturali saranno a partecipazione gratuita e realizzate nel periodo da 16 giugno al 15 settembre 2025.

L'operatore economico deve presentare la propria proposta di realizzazione delle attività e un piano economico di gestione dell'attività.

L'Amministrazione si riserva di richiedere successivamente rendicontazione delle attività svolte.

Il Comune di Venezia - Settore Cultura sarà presente con il proprio personale, in almeno il 80% delle giornate di svolgimento eventi.

Art. 5 – Durata e Modalità di esecuzione del servizio

1. La durata del servizio e la validità dell'affidamento sono fissati **dal 16 giugno al 15 settembre 2025** per la realizzazione di spettacoli che coinvolgono realtà internazionali all'aperto in Venezia centro storico .
2. A partire dalla data di decorrenza del servizio, l'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Art. 6 – Verifiche e controlli

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
2. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (**FVOE**) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.
3. L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.
5. Ai sensi della Delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture", la stazione appaltante effettuerà ispezioni a sorpresa con cadenza periodica.

Art. 7 – Penali

Capitolato Speciale

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.
2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
3. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.
4. Cancellazione dello spettacolo per negligenza: nel caso non fosse possibile effettuare lo spettacolo, per negligenza del soggetto affidatario o nel caso di mancata comunicazione di annullamento entro le 24 ore antecedenti alla data dello spettacolo, la parte negligente pagherà alla stazione appaltante una penale pari al 100% del costo dello spettacolo, salva la possibilità di concordare un'altra data di comune accordo tra le parti. In caso di cancellazione dello spettacolo a causa di malattia dell'artista, l'artista non si deve considerare negligente. Su richiesta, può essere richiesto certificato medico.
5. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento, autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
6. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo del servizio sarà liquidato dal Servizio Affari generali e Bilancio su presentazione di regolare fattura in tre tranches:
 - 1^tranche pari al 20% entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione
 - 2^tranche pari al 40% entro 45 giorni dall'effettivo inizio della prestazione
 - 3^tranche a saldo a conclusione del servizio regolarmente effettuato.
2. La fattura dovrà pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, e dovranno essere intestate a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura, piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovranno indicare obbligatoriamente il programma di finanziamento PN METRO PLUS 2021-27 VE7.5.1.2.a_2, il CUP F79I24001520007, gli estremi identificativi del contratto, l'indicazione sintetica dell'oggetto, il codice CIG del servizio, l'importo complessivo fatturato e tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato),. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
3. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati è erogato sulla base di rendicontazione delle attività svolte come da art.10. Sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e a servizio regolarmente effettuato.
4. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 21 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
6. Il prezzo di aggiudicazione sarà invariabile per tutta la durata del servizio.
7. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Art. 9 – Rendicontazione attività

L'affidatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente con riferimento al periodo di esecuzione dell'appalto contestualmente all'emissione della fattura a saldo:

- i servizi resi così come descritti all'articolo 4 del presente capitolato;
- le eventuali variazioni rispetto a quanto programmato e le cause che hanno determinato tali variazioni;
- le eventuali integrazioni che si siano rese necessarie per far fronte alle situazioni di criticità;
- l'attività con documentazione che evidenzia l'affluenza di pubblico e i partecipanti integrata da supporti video e/o foto delle iniziative.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 11 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
3. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
4. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
5. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella

relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.

6. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.
7. In caso di avvalimento (art. 104 d.lgs 36/2023), l'operatore economico e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido dell'esecuzione del contratto.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e del Decreto Interministeriale del 22 luglio 2014 e ss.mm.ii. sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.
2. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previsti nei documenti di sicurezza.

Art. 13 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzii inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119. I servizi di cui al presente appalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto ai sensi dell'art.119 c.17.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 15 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [Codice dell'amministrazione digitale](#) (d.lgs. 82/2005), secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal MEPA.
3. Il capitolato fa parte integrante del contratto.
4. Il contratto è stipulato nei termini indicati all'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
5. L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore che deve adempiere secondo quanto previsto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023: per la fascia di importo del contratto € 40.000,00-150.000,00, l'imposta di bollo è pari a € 40,00.
6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 16 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Art. 17 – Informazione e comunicazione

L'appaltatore realizza, per conto del Settore Cultura del Comune di Venezia, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro. Tale evidenza deve essere chiara e visibile su tutti gli strumenti (editoriali, multimediali e digitali) utilizzati. Durante l'attuazione dell'intervento l'attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi. Per i prodotti editoriali, digitali e multimediali è prevista l'apposizione di una stringa di loghi istituzionali, oltre ad una dichiarazione realizzata secondo il seguente stile: "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027".

Tale applicazione è prevista nella realizzazione di prodotti digitali e web (es. piattaforme e portali), prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, nonché eventuali pubblicazioni, atti di convegni, etc.) e nei prodotti video e multimediali (titoli di testa o titoli di coda). Tutti i loghi ed eventuali formati fac-simile saranno trasmessi all'aggiudicatario in fase di attuazione dell'appalto.

Art. 18 – Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 19 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal bando **"Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi"**, nel M.E.P.A.

Art. 20 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.
4. In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 22 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 23 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- essere consapevole che ai sensi dell' art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento

Art. 24 – Responsabile del procedimento. Contatti

1. Per informazioni relative all'appalto, contattare la Responsabile del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture Giovanili dott.ssa Elisabetta Da Lio (telefono 041 274 6183) o scrivere all'indirizzo e-mail: attivita-culturali@comune.venezia.it.
2. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di responsabile del Servizio Affari generali e Bilancio.